Le ricorrenze dalle cifre tonde

Punto critico

Inviato da : Francesco Urru

Pubblicato il : 11/5/2008 11:38:27

E' curioso che quando si parla di personaggi illustri si tende a farlo solo se cade la scadenza di una cifra tonda dalla sua nascita o dalla sua morte, come se nel resto del tempo fossimo autorizzati a dimenticarci di loro.

Mi ha stimolato la stesura di questo articolo il modo in cui il nostro Assessore Dessi nella news letter n.5 ha liquidato il problema del tenere vivo il ricordo del nostro compaesano Filosofo Antioco Zucca, in sostanza questa è la sua tesi: poiché nel 2010 cade il cinquantesimo anniversario della sua morte allora si che si faranno grandi celebrazioni ma per adesso lasciamo tutto come sta.

Più volte mi sono preso la briga di visitare la lapide posta a ricordo del filosofo Antioco Zucca nel locale Camposanto di Villaurbana, purtroppo l'impressione che ne ho avuto è che nella nostra comunità in pochi avessero preso sul serio le parole poste sulla lapide



Da quando è nato questo spazio web dedicato a Villaurbana (Aprile 2001) uno dei primi impegni che mi sono personalmente preso è stato quello di rendere noto sulla rete chi era Antioco Zucca e perché era (e rimane a mio avviso) un personaggio chiave della storia recente di Villaurbana.

Ho letto i pochi libri disponibili sulla vita del Filosofo e ho riportato sul sito le date più importanti della sua vita.

Questo grande pensatore ha avuto il coraggio di essere dalla parte dei deboli degli oppressi di

qualunque specie e non ha accettato le manipolazioni delle grandi domande esistenziali, finalizzate al dominio dell'uomo sull'uomo in nome di un Dio parziale e vendicativo.
Antioco Zucca era e rimane alla storia come un grande uomo dal libero pensiero, da ricordare tutti i giorni per l'idea di un universo solidale e globale che superiore alle debolezze umane ne distilla l'intima essenza consentendoci di raggiungere traguardi impensabili.
Il 6 Maggio 1960 un infarto ha posto fine alla sua esistenza terrena ma i semi lasciati dal suo operare, da filosofo e da uomo, continuano nel tempo a dare ottimi raccolti a chi sa farsi terreno fertile al suo pensiero.